

La testimonianza del sig. Nicola Lico dopo la perdita della moglie

Cure e tanta umanità nel reparto di Medicina

«Allo Jazzolino abbiamo trovato professionalità e anche tanto affetto»

In un territorio dove negli ultimi anni i casi di malasanità hanno molto spesso acceso l'attenzione delle cronache locali e nazionali esistono pure esempi di buona sanità che molto spesso non interessano i media ma che tendono a fare aumentare la fiducia degli utenti nei confronti del personale sanitario e delle strutture ospedaliere. Emblematico in questo senso il racconto di Nicola Lico che, nei giorni scorsi, ha perso la sua giovane moglie, madre di due bambini, a causa di un male incurabile, tutto questo, alla luce della

sua dolorosa esperienza, ci tiene a sottolinearlo con forza.

«Voglio segnalare – afferma Lico – un caso di buona sanità che è si verificato non in un mega ospedale del Nord Italia né tanto meno in una clinica privata svizzera. Tutto questo è successo nell'ospedale "G. Jazzolino" e più precisamente presso il reparto di medicina generale guidato un ottimo primario e da un'equipe di medici e paramedici altamente professionali».

Nicola ha ancora negli occhi le varie fasi della malattia della compagna, segnate anche dalla speranza di un possibile guarigione che fino all'ultimo non è mai venuta meno. «Mia moglie Brunella – afferma è

stata colpita da un tumore ai polmoni circa cinque anni fa e in questo lasso di tempo abbiamo girato tanti ospedali anche del Nord Italia sperando che un giorno avremmo potuto trovare la terapia giusta, ma purtroppo non è stato così».

Negli ultimi giorni le condizioni della giovane mamma si sono però peggiorate e «quando la malattia – afferma Nicola Lico – l'ha fatta precipitare in

uno stato quasi terminale, su consiglio di alcuni amici, si è deciso il ricovero presso l'ospedale "G. Jazzolino" nel reparto medicina dove mia moglie è stata curata e assistita in mondo amorevole sia dal punto di vista medico che da quello umano».

Da qui il suo ringraziamento a tutto il reparto «per la dedizione e la grande professionalità con cui si sono adoperati durante il ricovero». Un esempio di buona assistenza che evidenzia ancora una volta l'importanza del rapporto umano con i pazienti molto spesso trattati come numeri solo per fare statistica trascurando i valori della comprensione e della solidarietà. ◀ (v.v.)

**In passato
l'ospedale è stato
al centro
di numerose
rimostranze**